ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO
I.R.C.A.

Delibera n. 79/26

SEDUTA COMMISSARIALE N. 12 **giorno: 08** **mese: ottobre** **anno 2026**

P R E S E N T I

Commissario Straordinario **Dott. Roberto Rizzo**

Collegio Sindacale Straordinario:

Presidente **Dott. Leonardo Roccella**

Direttore Generale **Dott. Giacomo Terranova**

Segretario **Dott. Giuseppe Massimiliano Saeli**

Assenti: Marco Fiorella componente Collegio Sindacale straordinario
Agata Rubino componente Collegio Sindacale straordinario

OGGETTO: MODIFICHE DEL DELIBERATO PRATICHE DI FINANZIAMENTO "MEDIO TERMINE EX ART. 16 L.R. 9/2009".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSISTITO dal Dott. Giuseppe Massimiliano Saeli nella qualità di Segretario;

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 10 luglio 2018, n. 10, recante «Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di IRCAC e CRIAS»;

VISTI i Regolamenti di esecuzione del citato art. 1, approvati rispettivamente con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11 ottobre 2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27 dicembre 2019;

VISTO l'atto di fusione per incorporazione della C.R.I.A.S. e dell'I.R.C.A.C. nell'I.R.C.A. – Istituto Regionale per il Credito Agevolato, stipulato in data 28 aprile 2026 innanzi al Notaio Giulia Barbagallo, repertorio n. 2098, raccolta n. 1435, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 8 maggio 2026 al n. 15828/1T;

VISTO lo Statuto dell'I.R.C.A., adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 del 29 giugno 2022 e approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 25 luglio 2022;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 9/2009, recante modifiche all'art. 52 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32, in materia di interventi della C.R.I.A.S., oggi I.R.C.A.;

VISTA la delibera n. 250 del 17/12/2025 della C.R.I.A.S., oggi IRCA, di approvazione del Bilancio di previsione del Fondo Unico a Gestione separata ex art. 64 della L.R. n. 6/1997 per il triennio 2026/2028, approvato del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive con nota prot.n. 27454 del 07/07/2026;

RICHIAMATA la delibera commissariale n.29/26 del 08.07.2026. di Approvazione Rendiconto 2025 del Fondo Unico a Gestione Separata ex art.64 della L.R. n.6/97;

VISTI gli atti di copertura finanziaria;

VISTA la normativa vigente

VISTE le relazioni predisposte dagli Uffici e preso atto delle proposte ivi contenute

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

CON i poteri conferiti con Decreto Presidente della Regione Siciliana n.33/Serv.1°/S.G. del 09 febbraio 2026

DELIBERA

1) Modificare la delibera n. 231 del 12/11/2025 approvata dal CdA della ex CRIAS relativa all'Impresa **RANDAZZO FRANCESCO – AUTORIPARAZIONE SEZIONE ELETTRATUTO – SEZIONE MECCATRONICA, CARROZZERIA E GOMMISTA – BORGETTO** , come da relazione dell'ufficio proponente di seguito riportata, rideterminando quanto segue:

Spesa complessiva ammessa	€. 430.252,50
Importo concedibile (75% della spesa ammessa)	€ 322.689,37
Importo concesso	€. 322.000,00

1.1) Abrogare la condizione prevista dal comma due della delibera n. 231 del 12/11/2025.

Ferme le garanzie e tutto il resto.

Prat. 118036

Al Consiglio di Amministrazione
C.R.I.A.S.

Con delibera n.231 del 12.11.2025 è stato concesso all'impresa artigiana RANDAZZO FRANCESCO, esercente l'attività di autoriparazione sez.elettrauto, sez. meccatronica, sez. carrozzeria e sez. gommista a Borgetto un finanziamento di € 339.000,00 finalizzato alla realizzazione di un opificio artigianale da destinarsi all'attività dichiarata con l'aggiunzione dell'attività di revisione a fronte di un programma di spesa ridotto in fase istruttoria ad € 565.189,29.

Considerato che l'investimento è superiore alla spesa massima ammissibile la delibera prevede che prima dell'erogazione l'impresa sostenga la differenza a proprio carico.

Comunicato l'esito della delibera, l'impresa ha presentato nuovo computo metrico per € 460.158,70 corrispondente all'offerta proposta dalla ditta appaltatrice delle opere con applicazione di prezzi a ribasso rispetto il prezziario regionale.

L'arch.Amandorla ha ridotto il nuovo computo metrico ad € 430.252,50 non ammettendo la voce riferita ad "oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori". Ha dichiarato inoltre che le voci e le quantità in esso previste corrispondo a quanto già valutato in precedente documento di spesa ammesso a finanziamento.

Premesso quanto sopra si propone di modificare l'importo concesso ad **€ 322.000,00** (e non più € 339.000,00) a fronte della spesa ammessa pari ad **€ 430.252,50** (e non più € 565.189,29).

Atteso l'importo ammesso a finanziamento a seguito della presente modifica va di conseguenza dichiarata inefficace e di conseguenza abrogata la prima condizione posta in delibera circa la necessità per l'impresa di sostenere preventivamente a proprio carico la spesa eccedente l'importo massimo ammissibile mentre resta ferma la condizione che prima dell'erogazione a saldo debba essere documentata l'iscrizione anche per l'attività di revisione.

Fermo il resto

Palermo 01.04.2026

L'UFFICIO MEDIO TERMINE
Settore Contratti
F.to L.D'Alleo

IL FUNZIONARIO
F.to Noto dr. Vincenzo

DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Giacomo Terranova

2) Modificare la delibera n.3 del 24.02.2021 approvata dal CdA della ex CRIAS, e successivo atto di mutuo dell'8.04.2021 in notaio [redacted] rep. 5422, relativa all'Impresa **DICAR DI DI PRIMA SALVATORE - "MECCATRONICA, CARROZZERIA E GOMMISTA" - GROTTE**, come da relazione dell'ufficio proponente di seguito riportata, rideterminando quanto segue:

Spesa complessiva ammessa	€. 247.400,20
Importo concesso	€. 185.550,00

Ferme le garanzie e tutto il resto.

Prat. 109911

Palermo, 18.08.2026

Al Consiglio di Amministrazione

I.R.C.A.

Con deliberazione n.3 del 24.02.2021 e successivo atto di mutuo dell'8.04.2021 in notaio [redacted] rep. 5422 è stato concesso all'impresa artigiana DICAR DI DI PRIMA SALVATORE, esercente in Grotte l'attività di "meccatronica, carrozzeria e gommista", un finanziamento di €186.800,00, rientrante nella misura del 75% della spesa ammessa a finanziamento da destinarsi all'integrazione di un programma di spesa ammontante ad € 249.173,77, di cui

- € 231.234,69 per la costruzione di un immobile da adibire a laboratorio artigianale ed
- € 17.939,08 per l'acquisto di macchinari.

A fronte di una spesa rendicontata e riferita alla costruzione di € 196.288,69, sono state finora erogate, in tre soluzioni, quote di finanziamento per complessivi € 147.216,00. In merito si precisa che, già in fase di valutazione del III SAL, il tecnico incaricato aveva dichiarato che – sebbene la spesa preventivata non risultasse ancora interamente sostenuta – i lavori eseguiti avevano comunque permesso l'avvio dell'attività nella nuova sede, rilevando tuttavia l'esecuzione di opere non ancora rendicontate.

In data 04.10.2024 è stato rendicontato l'investimento riferito ai macchinari in modo difforme da quanto previsto in contratto di finanziamento.

A seguito di contestazione da parte di questo ufficio, l'impresa ha dichiarato di essere consapevole di variazioni apportate anche all'investimento previsto per la costruzione ed ha richiesto più volte proroghe dei termini per la rendicontazione totale; avvenuta formalmente in data 04.02.2026.

E' stato affidato in data 25.02.2026 incarico all'arch La [redacted] di verificare l'investimento realizzato e la regolarità amministrativa della costruzione.

Dalla relazione di perizia pervenuta il 27.05.2026 e dalle successive integrazioni del 10.06.2026 e del 13.08.2026,, si rileva che la costruzione è stata interamente realizzata e verificata positivamente la SCA presentata per la stessa.

Da dette relazioni di perizia, nonché dalle precedenti perizie a firma dell'ing. [redacted] si rilevano tuttavia le seguenti risultanze:

- non risulta realizzato il "sistema linee vita per manutenzione della copertura" il cui costo previsto ammonta ad € 3.500,00;
- l'impianto di videosorveglianza risulta realizzato con un'economia di spesa pari ad € 3.188,53;
- i lavori di pluviali, gronde ed infissi per una spesa prevista di € 21.070,00 e la pavimentazione interna per € 17.496,00 risultano realizzati ma non rendicontati, come descritto in computo metrico dello stato finale;
- è stata rendicontata un'ulteriore spesa di € 29.764,26, non prevista in fase istruttoria, riferita alla realizzazione del piazzale esterno con particolari accorgimenti richiesti per lo svolgimento della specifica attività dalla Motorizzazione Civile di Agrigento, come meglio specificato in relazione a firma dell'arch. [redacted] (pervenuta il 29.07.2026) confermata dall'arch. Davide la [redacted]
- dallo stato finale si rileva la realizzazione di un impianto di deflusso delle acque bianche meteoriche nel piazzale esterno (NP 018) ed il completamento dell'impianto idrico esterno (NP 019), come confermato dell'arch. La [redacted]
  Tutte le opere per la realizzazione gli impianti idrici interni ed esterni avendo superato i costi preventivati sono stati eseguiti in economia dall'impresa: sono state rendicontate le sole spese riferite all'acquisto del materiale mantenendo la manodopera a totale carico dell'impresa.

Premesso quanto sopra e valutata accoglibile la richiesta di variante presentata dall'impresa, si ritiene di confermare la rideterminazione dell'**investimento riferito alla costruzione da**
€ 231.234,69 ad € 235.022,12.

In merito ai macchinari oggetto di agevolazione è stata rendicontata una spesa di
€ 12.378,08 inferiore a quanto previsto in contratto, a causa della riduzione del costo di un bene e della mancata rendicontazione di parte dei beni descritti in uno dei due preventivi allegati all'atto di mutuo, con una riduzione tra l'importo ammesso e l'importo rendicontato per i macchinari di € 5.561,00. Si precisa inoltre che i beni preventivati dalla ditta Di [redacted] sono stati (solo in parte) acquistati dalla ditta Di [redacted] srl, di cui Di [redacted] risulta socio al 50%.

Per tutto quanto sopra **l'investimento realizzato e debitamente rendicontato** ammonta ad
€ 247.400.20 di cui :

- **€ 235.022,12 per la costruzione** e non più € 231.234,69

- **€ 12.378.08 per l' acquisto dei macchinari** e non più € 17.939,08.

Di conseguenza il finanziamento, pari al 75% dell'investimento ammonta ad **€ 185.550,00** (e non più €186.800,00).

Premesso quanto sopra si propone la modifica della delibera sopra richiamata in ordine alla **riduzione del finanziamento** da € €186.800,00, **ad € 185.550,00** in conseguenza della **riduzione dell'investimento** previsto in contratto di finanziamento da € 249.173,77 **ad € 247.400.20**, finalizzato alla spesa rendicontata per la costruzione pari ad **€ 235.022,12** (e non più € 231.234,69) ed alla spesa rendicontata per l'acquisto dei macchinari , con fattura n. 756 del 20.07.2022 emessa dalla ditta Cerrinet srl e fattura n.616 emessa il 04.03.2024 dalla ditta di [redacted] srl, per complessivi
€ 12.378.08 (e non più €17.939,08) .

Prima della stipula dell'atto di riduzione del finanziamento l'impresa dovrà produrre la ricevuta del versamento di € 150,00 per il supplemento istruttorio.

Resta inteso che I le spese notarili e di registro dell'atto di modifica rimangono a totale carico dell'impresa così come previsto e sottoscritto nell'atto originario.

Fermo il resto

L'UFFICIO MEDIO TERMINE
F.to Laura D'alleo

IL RESPONSABILE DELLA SEDE
F.to Noto dr. Vincenzo

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Giacomo Terranova

3) Modificare la delibera n.260 del giorno 17.10.2024 approvata dal CdA della ex CRIAS, e successivo contratto di finanziamento stipulato il 14.10.2025 in notaio [redacted] rep.2308, relativa all'Impresa **COSTANZA CALOGERO, "OFFICINA MECCATRONICA" - PALMA DI MONTECHIARO**, come da relazione dell'ufficio proponente di seguito riportata, rideterminando quanto segue:

Spesa complessiva ammessa	€. 242.253,35
Importo concedibile (75% della spesa ammessa)	€ 181.690,00
Importo concesso	€. 181.690,00

3.1) Acquisire il privilegio sui beni oggetto di finanziamento.

Fermo il resto.

Palermo 07.10.2026

Prat.116448

Spett.le
Consiglio di Amministrazione
I.R.C.A.

Con contratto di finanziamento stipulato il 14.10.2025 in notaio [redacted] rep.2308, giusta deliberazione n.260 del giorno 17.10.2024, è stato concesso all'impresa artigiana **Costanza Calogero**, "officina meccatronica" a Palma di Montechiaro un finanziamento di € 190.000,00 finalizzato ad un programma di spesa di € 255.410,40, di cui € 150.000,00 per la costruzione di un immobile da adibire a laboratorio artigiano ed € 105.410,40 per l'acquisto di macchinari.

La costruzione,oggetto di intervento, rappresenta un ampliamento in orizzontale di un immobile esistente destinato a civile abitazione ed il permesso di costruire prevede inoltre la realizzazione della copertura tecnica a falde inclinate del fabbricato già esistente.

Il computo metrico di € 212.345,30 presentato è stato ritenuto congruo dal ns tecnico ma superato dalla richiesta successiva dell'impresa di limitare il programma di spesa al preventivo di
€ 150.000,00 proposto dalla ditta edile appaltatrice. Tuttavia in contratto di finanziamento viene allegato il computo metrico per € 212.345,30 e nella descrizione dell'investimento la spesa riferita alla realizzazione della costruzione riportata è di € 150.000,00.

L'impresa realizza l'investimento, lo rendiconta all'ufficio ed il tecnico, incaricato di verificare quanto realizzato, dichiara, con perizia del 22.04.2025, che la spesa preventivata è stata **interamente sostenuta in misura minore, come da fatture prodotte per complessivi € 144.879,54.**

Dall'analisi delle fatture emesse dall'impresa edile emerge che la prima del 10.10.2024 si riferisce alla "realizzazione tetto con struttura in ferro e pannelli coibentati", le successive alla realizzazione della recinzione e a seguire la fattura emessa il 13.11.2024 si riferisce invece ai lavori di scavo e bonifica del terreno di fondazione.

Appare lecito dubitare che le opere descritte nella prima fattura possano riferirsi alla copertura tecnica a falde inclinate del fabbricato già esistente, ad uso abitativo, prevista in Permesso di costruire n.1 del 2024, stante la data di emissione della stessa fattura.

In merito, a seguito di confronto con il delegato, l'impresa con nota del 18.02.2026 ha chiesto che siano escluse dalle fatture con cui ha rendicontato l'investimento -quelle riferite alla realizzazione del tetto- la fattura n.5 del 10.10.2024 di € 8.196,72 emessa dalla ditta [redacted] e la fattura n.2025 del 03.02.2025 di € 327,87 emessa dallla dittaThe House di [redacted]

Tuttavia si segnala che successivamente l'impresa ha inoltrato documentazione integrativa riferita anche a dette fatture, ma che è a conoscenza che la pratica è stata relazionata per la proposta in esame.

Valutando l'investimento rendicontato e la richiesta dell'impresa di esclusione delle fatture sopra riportate senza considerare i successivi invii di documentazione riferita alle stesse fatture, l'investimento da ammettere per la costruzione risulta pari ad **€ 136.354,95**.

L'investimento riferito ai macchinari previsto in delibera di concessione come da preventivo proposto per €105.410,40 è' stato rendicontato, prima della stipula del contratto di finanziamento, con sette fatture emesse dalla ditta F.lli [redacted] dal 28.10.24 al 12.11.24.

Tuttavia con nota di credito del 15.02.2025 sono state restituite due attrezzature sostituite con beni simili con fattura del 28.02.2025, beni che non corrispondono però alle caratteristiche dell'investimento ammesso a finanziamento.

Il ns. tecnico, che ha timbrato per presa visione tutti i documenti di spesa riferiti all'investimento dei macchinari, dichiarando espressamente l'esistenza e l'efficienza, non riporta analiticamente tutti i beni descritti nelle fatture acquisite.

Al contratto di finanziamento vengono allegate soltanto sei fatture, con conseguente parziale iscrizione del privilegio ai beni di cui alle fatture allegate all'atto.

Considerati tutti i documenti che rendicontano la spesa riferita ai macchinari acquistati l'importo da ammettere a finanziamento per i macchinari risulta di **€ 105.898,40**

Tutto ciò premesso e considerato che
-la spesa rendicontata per la costruzione è inferiore a quanto previsto in delibera di concessione ed in contratto di finanziamento;
-la perizia del SAL finale non è stata effettuata da altro tecnico, rispetto alle precedenti verifiche;
-sono emersi dubbi in merito all'attinenza di opere realizzate riferite al tetto, possibilmente di altra costruzione;
-l'impresa ha richiesto che venga esclusa la spesa di € 8.524,59 descritta in due delle fatture che rendicontano l'investimento che si riferiscono alla realizzazione del tetto;
-l'investimento non è stato correttamente riportato in contratto di finanziamento;
- il privilegio trascritto non riguarda tutti i macchinari oggetto di agevolazione;
-la variazione apportata all'investimento previsto in delibera per l'acquisto dei macchinari con fattura successiva alla nota di credito non corrisponde all'investimento deliberato;

l'ufficio è dell'avviso di procedere alla **riduzione del finanziamento** concesso con atto del 14.10.2025 in notaio [redacted] giusta deliberazione n.260 del 17.10.2024
da € 190.000,00 ad € 181.690,00 a fronte di un investimento complessivo di € 242.253,35 pari alla spesa rendicontata ridotta in virtù della successiva richiesta dell'impresa, con integrazione del privilegio relativo a tutti i beni finanziati. Fermo il resto
Palermo 07.10.2026

L'UFFICIO MEDIO TERMINE
Settore Pagamenti
F.to D'Alleo Laura

IL FUNZIONARIO
F.to Noto dr. Vincenzo

IL DIRETTORE GENERALE
F.toTerranova dr. Giacomo

4) Modificare la delibera n.61 del 27.11.2020 e successive, approvate dal CdA della ex CRIAS, e seguente atto di mutuo del 17.05.2021 a rogito del notaio dott. [redacted] rep. n.1034, relativa all'Impresa **TORRE GIANCARLO, ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI BARBIERE, CON SEDE A TERME VIGLIATORE (ME)**, come da relazione dell'ufficio proponente di seguito riportata, rideterminando quanto segue:

Spesa complessiva ammessa	€ 156.978,51
Importo concedibile (75% della spesa ammessa)	€ 117.734,00
Importo concesso	€ 117.734,00

4.1) Autorizzare la stipula di un atto modificativo in ordine alla variazione dell'importo concedibile di € 117.734,00.

Ferme le garanzie e tutto il resto.

UFFICIO MEDIO TERMINE-SETTORE PAGAMENTI

Al Commissario Straordinario

Al Direttore Generale

IRCA Sede

Con delibera n.61 del 27.11.2020 e successive e seguente atto di mutuo del 17.05.2021 a rogito del notaio dott. [redacted] rep. n.1034 è stato concesso all'impresa artigiana Torre Giancarlo, esercente l'attività di barbiere, con sede a Terme Vigliatore (ME) [redacted] un finanziamento a medio termine di euro 121.440,00= a quindici anni, destinato all'acquisto e ristrutturazione del laboratorio artigiano ed all'acquisto di attrezzature.
Il programma di spesa iniziale di euro 164.266,00 era cosi costituito: euro 105.000,00 per l'acquisto dell'immobile; euro 37.421,00 per la ristrutturazione del medesimo ed euro 21.845,00 per l'acquisto delle attrezzature.
Ad oggi è stata erogata la somma di euro 78.750,00 in data 21.07.20214, in conto per l'acquisto dell'immobile.
L'impresa, negli anni, ha regolarmente onorato le rate del finanziamento.
Dalla rendicontazione resa dall'impresa artigiana in merito alla ristrutturazione dell'immobile è emerso che l'importo previsto in delibera non è stato interamente documentato.
Precisamente l'impresa ha prodotto fatture per l'importo di euro 30.993,60 inferiore a quello oggetto della delibera di concessione del finanziamento di euro 37.421,00.
Tenuto conto che l'impresa ha prodotto la tracciabilità delle fatture inerenti la ristrutturazione emesse dalla ditta [redacted] per l'importo di € 5.784,05 mentre la rimanente parte è stata liquidata in contante, l'ufficio ha ridotto l'importo ammissibile ad € 4.741,68 per le fatture della ditta [redacted] e complessivamente ad € 30.133,51.
Con riferimento alla spesa prevista per l'acquisto delle attrezzature sono state prodotte le fatture e tracciate nel rispetto della spesa deliberata.
Alla luce dei fatti esposti il nuovo programma di spesa, oggetto della presente proposta di modifica, sarà costituito dalla seguenti voci: euro 105.000,00 per l'acquisto dell'immobile; euro 30.133,51 per la ristrutturazione del medesimo ed euro 21.845,00 per l'acquisto delle attrezzature, per un importo totale di euro 156.978,51 ed il nuovo importo concedibile (75%) sarà di euro 117.734,00.
Tutto ciò premesso, si propone di procedere, dopo apposita delibera del CdA, alla stipula di un atto modificativo in ordine alla variazione in riduzione dell'importo concedibile, come sopra specificato.
FERMO TUTTO IL RESTO.
Catania, 20.07.2026

L'UFFICIO M. T. PAGAMENTI
F.to (Gaetano Lo Monaco)

IL VICE DIRETTORE
F.to (avv. L.Todaro)

Con parere Favorevole
IL DIRETTORE GENERALE
F.to (dott. G. Terranova)

[redacted]

[redacted]